

Power & Gender

Le istituzioni di parità in Italia

Power & Gender

- Il Ministero per le Pari Opportunità
- Istituzione del Ministero
- Le prime priorità
- La legge 215/92
- La Direttiva del 27/3/97
- Il Dipartimento per le Pari Opportunità
- La nuova designazione

Power & Gender

- Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro
- Il Comitato Nazionale per l'Imprenditoria femminile
- La rete delle consigliere regionali e provinciali
- Link a Commissione Nazionale PO
- Link a Comitato Nazionale Imprenditoria femminile
- Link a Rete consigliere di parità

Power & Gender

- Gli Organismi nazionali di Parità
- Il Dipartimento Nazionale
- La Commissione Nazionale per la parità
- Presentazione
- Compiti
- Durata e composizione
- Attività
- Componenti

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA Gli Organismi nazionali di Parità

Premessa

Gli Organismi nazionali di parità che prenderemo in considerazione sono :

- ❖ il **Ministero** Pari Opportunità che ha sede presso Palazzo Chigi
- ❖ la **Commissione Nazionale** che ha sede presso Palazzo Chigi
- ❖ Il **Comitato Nazionale** di Parità che ha sede presso il Ministero del Lavoro.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Gli Organismi nazionali di Parità

Premessa

Sia il **Ministero** che la **Commissione** Nazionale hanno compiti di indirizzo generale, di analisi, di proposta, di ricerca, di intervento presso il Governo e il Parlamento.

Il **Comitato PO** presso il Ministero del Lavoro interviene nella dimensione del lavoro, nella promozione di interventi di azioni positive, nella lotta contro le discriminazioni nel lavoro.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA La Commissione Nazionale per la parità

Istituzione del Ministero

Il Ministero per le Pari Opportunità viene istituito per la prima volta in Italia il 18 maggio 1996, all'atto della formazione del primo Governo Prodi.

La delega formale di assegnazione delle funzioni avviene in data 15 luglio 1996 .

La prima donna a ricoprire la carica Ministro per le pari opportunità sarà l'Onorevole Anna Finocchiaro; il ministro ha funzioni di indirizzo, proposta e coordinamento per quanto riguarda norme, progetti, attuazione e verifica delle stesse norme in materia di pari opportunità.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
La Commissione Nazionale per la parità

Le prime priorità

In una materia vastissima che ha bisogno di linee guida la Ministra Finocchiaro cui spetta l'impegno di instradare le politiche ministeriali individua come filoni prioritari il lavoro e l'indipendenza economica delle donne, un obiettivo intimamente legato alle politiche sociali.

Secondo filone strategico di intervento quello delle politiche dell'informazione con particolare attenzione all'informazione radio televisiva. Altri provvedimenti resteranno in questa prima fase inattuati come il gratuito patrocinio per le azioni in giudizio.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
La Commissione Nazionale per la parità

La Legge 215/92

Dal Ministero partirà un forte impulso verso l'attuazione della Legge sull'Imprenditoria Femminile.

Vengono adeguati i finanziamenti, attuati gli organismi di controllo e gestione (Comitato per l'imprenditoria femminile) ed infine verrà avviato un osservatorio sull'imprenditoria femminile, utilizzabile da tutte le regioni d'Italia, con un apposito sito Internet raggiungibile da un insieme di strutture informative capillarmente diffuse : osservatoriodonna.igol.it (oggi cancellato).

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

La Direttiva del 27/3/1997

A marzo del '97 si precisano ambiti e poteri di intervento del Ministro PO attraverso l'emanazione di una direttiva del Presidente del Consiglio.

Essa è volta principalmente a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale per donne e uomini. La Direttiva raccoglie le indicazioni scaturite dalla Piattaforma d'azione di Pechino e muove dalla considerazione degli obiettivi prioritari e strategici individuati dalla Conferenza Mondiale delle donne: promuovere lo sviluppo, la pace, l'uguaglianza.

La Direttiva risponde all'impegno formale assunto dai Governi.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Ministero per le Pari Opportunità

Il Dipartimento per le Pari Opportunità

Il 28 ottobre 1997 con decreto DCPM n. 405 viene istituito il dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio.

La prima fase di attività del Ministero è così delineata. Numerose proposte di intervento di riordino e semplificazione degli organismi di parità vengono elaborate in questa fase.

Link a Ministero Pari Opportunità

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Ministero per le Pari Opportunità

Le Ministre che si sono succedute dal 1996 ad oggi

Ad **Anna Finocchiaro** prima Ministra, il 10 Novembre 1998 (Governo D'Alema) succede come Ministro per le pari opportunità l'onorevole **Laura Balbo**.

In data 27 aprile 2000 (Governo Amato) viene designata come Ministra l'onorevole **Katia Belillo**.

A giugno del 2001 (Governo Berlusconi) viene nominata come Ministro l'onorevole **Stefania Prestigiacomo**

A giugno 2006 (Governo Prodi II) viene designata come Ministra l'onorevole **Barbara Pollastrini**.

Dal 2008 (Governo Berlusconi IV) il Ministero è retto da **Mara Carfagna**

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

Introduzione

La prima Commissione Nazionale di parità - presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - fu istituita con Decreto Ministeriale del 12 giugno 1983. Gli obiettivi della sua azione vennero individuati nelle indicazioni e raccomandazioni contenute nel programma d'Azione della Seconda Conferenza mondiale delle N.U. sulle donne. La legge che ne ridefinisce e disciplina l'azione è la n. 164/1990.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

Compiti

La Commissione Nazionale di parità ha compiti di consulenza e supporto nei confronti del Governo per l'espletamento delle attività volte a realizzare la parità tra i sessi ed assicurare pari opportunità tra uomini e donne.

Essa è inoltre una struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle relazioni con altri Paesi per le tematiche riguardanti le donne, e rappresenta l'Italia nel Comitato Consultivo presso la Commissione dell'U.E.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

Durata e composizione

La Commissione dura in carica tre anni ed è composta da trenta donne rappresentative della realtà femminile, politica, associativa, sindacale e culturale del Paese. La Presidente è nominata dal Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito delle sue componenti. La Commissione Nazionale:

- ❖ propone cambiamenti e modifiche nel sistema legislativo, economico e sociale;
 - ❖ lavora per favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, economica e sociale;
 - ❖ adotta iniziative per realizzare una più ampia presenza delle donne nei luoghi decisionali.
-

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

Attività

La Commissione inoltre:

- ❖ promuove studi e ricerche sullo stato di attuazione della parità tra i sessi;
- ❖ pubblica una collana editoriale di libri sulla condizione femminile, sull'iter legislativo di alcune leggi, sulla presenza delle donne nelle istituzioni e sul ruolo da esse svolto;
- ❖ svolge indagini sulla presenza delle donne nelle istituzioni;
- ❖ pubblica rapporti e resoconti in più lingue sugli incontri e conferenze internazionali che riguardano le donne, guide ai diritti delle donne.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

La Commissione Nazionale per la parità

Attività

A livello internazionale la Commissione Nazionale:

- ❖ fornisce le indicazioni e cura la raccolta delle informazioni per la preparazione del rapporto del Governo Italiano sull'applicazione della convenzione delle Nazioni Unite CEDAW - (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne);
- ❖ supporta e favorisce la preparazione delle conferenze mondiali dell'ONU sulle donne;
- ❖ partecipa alla rappresentanza dell'Italia presso la Comunità Europea.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA La Commissione Nazionale per la parità

La riforma della commissione

Nel 1°trimestre 2007 viene avviata la revisione da parte del governo della struttura e delle modalità di nomina e composizione della Commissione Nazionale:

❖ Sul sito del Ministero delle pari opportunità sono disponibili i documenti e le proposte allo studio.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

Introduzione Il CNPO

Per l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nel lavoro viene istituito, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 125 /91, un **Comitato Nazionale PO** dotato di strumenti legislativi e operativi, un fondo per il funzionamento, una rete di consigliere diffuse capillarmente nel territorio, un comitato composto di esperti/e in materia di lavoro, e di strumenti di verifica e ispezione.

(CNPO vedi anche UD“Pari opportunità e azioni positive”)

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

Componenti del CNPO

- ❖ L'attuale CNPO, (il sesto dall'entrata in vigore della Legge 125/91) è presieduto in nome del Ministra Fornero dalla vice presidente
- ❖ Ne fanno parte rappresentanti delle Confederazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro
- ❖ delle cooperative;

segue

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

Componenti del CNPO

- ❖ Rappresentanti delle associazioni e movimenti femminili;
- ❖ esperti in materia di lavoro;
- ❖ la Consigliera Nazionale di Parità;
- ❖ funzionari del Ministero del Lavoro;
- ❖ funzionari dei Ministeri: Pubblica Istruzione, Grazia e giustizia, Affari esteri, Commercio e artigianato, Dipartimento della Funzione Pubblica.

segue

21

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

Intervento e vigilanza contro le discriminazioni

Contro le discriminazioni di sesso sia individuali che collettive e per il rispetto delle leggi sulla parità e le pari opportunità è possibile far ricorso alla CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITÀ.

Le denunce vanno indirizzate all'Ufficio della Consigliera Nazionale che ha sede presso il Ministero del Lavoro.

Le denunce possono pervenire o direttamente dall'interessata, o tramite le organizzazioni Sindacali, Associazioni di donne, o Consigliere provinciali e regionali di parità, laddove nominate.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA
Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

Procedure

Le discriminazioni segnalate attivano TUTTE una fase istruttoria per acquisire informazioni, verificare riferimenti normativi e tipo di discriminazione - diretta o indiretta.

La modalità di intervento è soprattutto conciliativa e tende a rimuovere la discriminazione segnalata.

In alcuni casi può essere richiesto l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro, in altri le procedure conciliative previste dai contratti o dall'art. 410 del Codice di procedura civile.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

Il Comitato Nazionale P. O. nel lavoro

La rete delle consigliere regionali e provinciali

Le Consigliere regionali e provinciali operano presso gli uffici delle rispettive regioni e province. Sono componenti delle commissioni Regionali e provinciali tripartite, e partecipano alle decisioni in materia di politiche attive del lavoro. La carenza di adeguate strutture di supporto e di finanziamenti, ha spesso reso arduo lo svolgimento dei compiti ad esse delegati.

Al fine di ridefinire e potenziare le funzioni e le dotazioni delle Consigliere di Parità è intervenuto il decreto n. 196 del 23/05/2000. La norma ha potenziato l'attività delle/dei consigliere di parità e stabilito l'entità delle risorse per lo svolgimento dei loro compiti.

Power & Gender

Giurisprudenza

Leggi istitutive degli organismi di parità

La Legge 164/90 (che riforma la precedente legge del '83) istituisce la Commissione Nazionale per la Parità e le pari opportunità uomo-donna presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

la Legge 125/91 istituisce il Comitato Nazionale di Parità operante presso il Ministero del Lavoro presieduto dal Ministro del Lavoro pro-tempore e da una Vice Presidente. Il decreto legislativo 196/2000 modifica alcuni articoli.

la Legge 215/92 istituisce il Comitato per l'imprenditoria femminile, operante presso il Ministero dell'Industria.

Power & Gender

Giurisprudenza - Leggi istitutive degli organismi di parità

designazione dell'On. Anna Finocchiaro a Ministro per le pari opportunità (18 maggio 1996) e delega formale delle funzioni assegnatele con il decreto di delega del 12 luglio del 1997.

- ❖ 28 ottobre 1997 - istituzione del Dipartimento per le Pari Opportunità.
- ❖ 10 novembre 1998 - designazione dell'On. Laura Balbo a Ministro per le Pari Opportunità.
- ❖ 27 aprile 2000 - designazione dell'On. Katia Belillo al Ministro per le Pari Opportunità.
- ❖ Giugno 2001 - designazione dell'On. Stefania Prestigiacomo
- ❖ Giugno 2006 - designazione dell'On Barbara Pollastrini
- ❖ Aprile 2008 - designazione dell'onorevole Mara Carfagna
- ❖ Novembre 2011 - La ministra del Lavoro Elsa Fornero assume anche la carica delle Pari Opportunità

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

Allegati

Normativa italiana sulla condizione femminile 1989/2001

- ❖ Legge 53/2000 disposizioni per il diritto alla cura, alla formazione, ai congedi parentali;
- ❖ Legge 380/1999 istituzione del servizio militare volontario femminile.
- ❖ Decreto del Ministro della P.I. n. 383 del 7 ottobre 1998. Modificazione alla denominazione degli Istituti tecnici femminili con quella di "Istituti -Tecnici per attività sociale";
- ❖ Decreto n. 286 del luglio 1998.T.U. sull'immigrazione e sulla condizione dello straniero;

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

Allegati

Normativa italiana sulla condizione femminile 1989/2001

- ❖ Legge n. 165 del 27 maggio 1998. Modifiche all'art. 656 C.p.c. (circa l'espiazione agli arresti domiciliari di pena non superiore a 4 anni per la donna incinta o madre di prole di età inferiore a 10 anni);
- ❖ DPCM n. 405 del 28 ottobre 1997 di istituzione ed organizzazione del Dipartimento per le Pari Opportunità nell'ambito della Presidenza del Consiglio;
- ❖ Decreto del Ministro dell'Agricoltura del 13 ottobre 1997 che istituisce l'Osservatorio Nazionale per l'imprenditoria femminile ed il lavoro in agricoltura;

Power & Gender

Normativa italiana sulla condizione femminile dal 1989

❖ **Direttiva del 27 marzo 1997** del Presidente del Consiglio dei Ministri On. Romano Prodi, in favore di azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità delle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale a donne e uomini. La direttiva è stata emanata in seguito alla considerazione che i movimenti delle donne, portatori dell'idea di differenza di genere, sono stati elemento propulsivo nella redazione del programma di azione di Pechino e altresì alla considerazione che nella quarta conferenza mondiale sulle donne sono stati individuati numerosi obiettivi strategici per l'uguaglianza, lo sviluppo e la pace e che i governi si sono impegnati a realizzare azioni conseguenti in relazione alle specificità delle singole realtà nazionali.

Power & Gender

Normativa italiana sulla condizione femminile dal 1989

- ❖ Decreto 19 febbraio 1997 di istituzione presso gli uffici del Ministro per le Pari Opportunità della Commissione per la promozione e lo sviluppo **dell'imprenditorialità femminile** e dell'osservatorio per l'imprenditorialità femminile;
- ❖ Legge n. 52/96, art. 18, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee in tema di parità di trattamento - legge comunitaria 1994;
- ❖ Legge n. 332/95, art. 5, che modifica l'art. 275, 4c., codice di procedura penale, prevedendo il divieto di custodia cautelare in carcere di donne incinte o madri fino al compimento del terzo anno d'età del figlio;

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

Allegati

Normativa italiana sulla condizione femminile dal 1989

❖ Legge n. 66/1996, di riforma delle norme contro **la violenza sessuale**;

❖ D. lgs n. 29/93, art. 7 e 61. rispettivamente sulla parità e pari opportunità sia per l'accesso al lavoro sia per il trattamento sul lavoro relativamente alla gestione delle risorse umane (art. 7) e sulla istituzione di **quote di donne nelle commissioni di concorso** sulla pari dignità di uomini e donne sul lavoro e sul la partecipazione delle dipendenti delle Pubbliche amministrazioni ai corsi di formazione e aggiornamento professionale (art. 6 1) (questa legge dà la possibilità, ex art. 7, ai comitati paritetici del settore pubblico di concorrere alla gestione delle risorse umane);

Power & Gender

Normativa italiana sulla condizione femminile dal 1989

- ❖ Legge n. 236/93, art. 6, sul vincolo, nei licenziamenti collettivi, di **non effettuare espulsioni di lavoratrici** in misura percentuale superiore a quella del personale femminile occupato nell' impresa nelle medesime mansioni, e con interventi in favore delle lavoratrici madri durante la mobilità;
- ❖ Legge n. 91/92, (art. 1.4 e 9) recante **nuove norme sulla cittadinanza** con il relativo regolamento di esecuzione (DPR n. 572/9' " e il regolamento recante disciplina dei procedimenti di acquisto della cittadinanza italiana (DPR n. 362/94);
- ❖ Legge n. 104/92, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone **portatrici di handicap**;

Power & Gender

Normativa italiana sulla condizione femminile dal 1989

- ❖ Legge n. 166/91. art. 8, sul trattamento economico delle lavoratrici madri dipendenti da amministrazioni pubbliche;
- ❖ Legge n. 266/91, legge quadro sul **volontariato**;
- ❖ Legge n. 979/90, sull'indennità di maternità per le **libere professioniste**;
- ❖ Legge n. 25/89, **sull'innalzamento dei limiti d'età** per la partecipazione ai pubblici concorsi;
- ❖ Legge n. 546/87, sull'indennità di maternità per le lavoratrici **autonome**;
- ❖ D .L.vo in materia di armonizzazione della **contribuzione figurativa**, con interventi a favore del suo riconoscimento durante i periodi di **astensione dal lavoro per maternità**.

Power & Gender

PARI OPPORTUNITÀ IN ITALIA

Allegati

- 2 “**Testi Unici**”
 - ❖ Nel Decreto legislativo n. 151 del 26/3/2001 “**Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità**” sono state raccolte e coordinate le norme su maternità famiglia, congedi parentali.
 - ❖ Nel Decreto legislativo n. 198 dell’ 11 aprile 2006 “**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**” sono state raccolte e coordinate tutte le norme riguardanti parità pari opportunità azioni positive .

Power & Gender

Testi consigliati

Ricognizione delle Istituzioni e degli organismi per le pari Opportunità dell'Europa a 25

Ed. 2006 – Monografie Min. Lav. Cons. Nazionale Parità

Pari opportunità tra uomini e donne

Ed. 2006 – Edizioni Camera dei Deputati

La Geografia delle Pari Opportunità

Ed. 2006 – Ministero Pari Opportunità